



Modello Bottega del Mondo: il sistema di garanzia dell'Ass.Botteghe del Mondo

**Bottega
del  Mondo®**

Breve presentazione e storia Assobdm



Nata nel 1991, l'Associazione Botteghe del Mondo (Assobotteghe) rappresenta il coordinamento delle botteghe del mondo, i punti vendita del commercio equo e solidale italiano. Oggi l'Associazione conta 68 soci e 150 punti vendita (Botteghe del mondo) presenti in 14 regioni italiane. E' socia del World Fair Trade Organization ed è presente anche nel board del WFTO Europe.



- Assobotteghe organizza, da 21 anni, Tuttaunaltracosa, l'evento maggiormente rappresentativo del Commercio Equo e Solidale italiano, che vede la presenza di circa 80 realtà provenienti da tutta Italia, in particolare Botteghe del Mondo che gestiscono progetti di importazione diretta accanto alla maggioranza degli importatori italiani.*

www.tuttaunaltracosa.it

- *Ha partecipato alla costituzione del tavolo politico nazionale, in collaborazione con i partner Fairtrade Italia e Agices, contribuendo alla stesura della prima proposta di legge nazionale sul Commercio Equo.*
- *Partecipa ai tavoli di coordinamento locali, nazionali e internazionali per le economie solidali.*
- *Svolge attività di advocacy a livello locale, nazionale e internazionale*
- *Svolge attività di formazione sul commercio equo e solidale a livello nazionale e internazionale*
- *Ha sviluppato il primo modello del commercio equo che analizza le attività e i processi dei punti vendita (nella mappa le sedi centrali dei soci)*



PER UN COMMERCIO EQUO DI QUALITA'

10 PRINCIPI FAIR TRADE



8 PRINCIPI QUALITA'

Finalità e obiettivi del modello



IL MEGLIO DI ENTRAMBI

- **Orientamento al cliente**
 - **PDCA**
 - **Approccio per processi**
-
- **Formazione nelle scuole**
 - **Trasferimento della cultura**
 - **Multiculturalità**
 - **Relazioni internazionali**
 - **Equità**

L'Assoc.botteghe del mondo è riconosciuta dal Wfto e membro del consiglio europeo del Wfto regionale (garante del rispetto dei 10 principi fondamentali del commercio equo)



1. Creare opportunità per i produttori economicamente in difficoltà
2. Trasparenza e responsabilità
3. Pratiche commerciali eque
4. Pagamento di un prezzo equo
5. Garantire l'assenza di lavoro minorile e del lavoro forzato
6. L'impegno per la non discriminazione, equità di genere e la libertà di associazione
7. Garantire buone condizioni di lavoro
8. Pratiche produttive che favoriscano l'autonomizzazione di produttori
9. Promozione del commercio equo
10. Il rispetto dell'ambiente



Modello Bottega Del Mondo



Risorse

Persone
Idee
I Principi del commercio equo e solidale
Definizioni
Documentazione

Processi

Prassi consolidate
Processi
Attività

Risultati

Impatto sul mondo
Miglioramento sul mercato
Trasmissione modello «education»
Visibilità nazionale e internaz.

Elementi su cui puntare

risultati

Il gruppo di lavoro



**Massimo Renno
M.Teresa Pecchini**



**Gabriella D'Amico
Alessandro Melchionna**

**Il Filò
Migrando Elaborando**

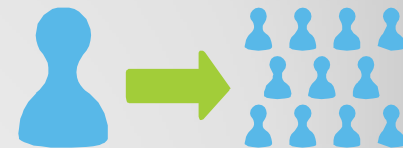
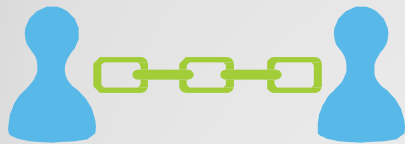


**Ravinala
Karibuny
Vagamondi
Lab.Datuttiipaesì**

Sistema di monitoraggio



**La valutazione
passerà attraverso un modello di
autovalutazione
redatto secondo i principi del WFTO e
quelli della qualità,
e da visite di controllo per il superamento di
audit dedicati.**



Attività svolte 2013-2014



- ❖ Creazione del modello Bottega del Mondo
- ❖ Definizione di una mappatura dei processi chiave delle botteghe
- ❖ Formazione su modello alle botteghe pilota
- ❖ Redazione del Modulo di autovalutazione
- ❖ Incontri con botteghe pilota sulla mappatura dei processi
- Preparazione documentazione in bozza

Attività svolte

Si sono svolti 4 incontri di formazione per disegnare un modello partecipato dei **processi** e delle attività che si svolgono nel punto vendita sulle 6 botteghe pilota.



6 Botteghe
pilota

RAVINALA
KARIBUNY
VAGAMONDI
LAB. DATUTTIIPAESI
IL FILÒ
S_OGGETTI



Attività del 2015

- E' stata completata l'autovalutazione per le botteghe pilota
- E' iniziata la formazione continua alle botteghe del mondo- 2015-2017
- E' iniziata l'estensione dell'autovalutazione a tutte le botteghe - sistema di monitoraggio nazionale - triennio 2015-2017
- Piano di audit dedicato - triennio 2015-2017
- Visite di controllo triennale tramite il superamento di un audit dedicato

Documentazione disponibile

- Modulo autovalutazione (definitivo)
- Manuali con definizioni, linee guida, carta d'identità bottega del mondo, buone pratiche (in bozza)
- Mappatura dei processi (definitivo)
- Verbali di audit del gruppo di lavoro (fine 2015)